

**AUTOSCUOLA DRUDI**Via XX Settembre, 224  
Tel: 0187/021029Serietà - Professionalità  
Simpatia

Settimanale d'informazione

# la GAZZETTA della Spezia & PROVINCIA

Venerdì, 18 maggio 2007  
Anno 2 N° 63 - Euro 0,50**AUTOSCUOLA DRUDI**Via XX Settembre, 224  
Tel: 0187/021029

- rinnovo patente;
- pratiche patenti;
- patenti A.B.C.D.E.CAP;
- lezioni teoriche personalizzate;
- corsi stranieri;
- corsi teorici tutti i giorni;
- corsi recupero punti.

IG

## Cara Spezia grazie di tutto!

di Antonio Giordano

Che emozione quando mi sono trovato tra le mani il pallone sceso dal cielo, portato da un paracadutista degli incursori! Nessuno mi aveva detto che sarei stato proprio io a raccogliere il pallone con il quale doveva essere dato il calcio di avvio al torneo degli Special Olympics. A Spezia ho trovato, finalmente, il mio ruolo. Il mister, fino ad oggi, mi aveva sempre messo in difesa. Oggi ho potuto dare sfogo alla mia inventiva giocando all'attacco. Ricorderò davvero per molto tempo questa città che mi ha accolto, e ci ha accolti, con entusiasmo e, davvero, con un affetto commovente. Grazie spezzini!

E ricorderò anche con quanta attesa, per il mio debutto, ho vissuto la serata di inaugurazione dei giochi che ha visto, nella piazza del Comune, la partecipazione dei Pooh e del Cirque du soleil e di centinaia di ragazzi come me, pronti a scendere in campo, per giocare, per vincere. Sono molto contento che i giochi si stiano svolgendo in una città che mi fa... sentire a casa. C'è il mare, un bel mare, come a Manfredonia, dove io abito.

Antonio Giordano è uno degli oltre 500 atleti giunti da tutta Italia alla Spezia per partecipare agli Special Olympics che si concluderanno domani, sabato.



## 7 domande per 4 candidati a pag. 2 e 3



### Top manager a Spezia in cerca di una casa



4

### Fondazioni bancarie al lavoro nel sociale



5

### Quel campigliese che incontrò tre re



7

### Spezia al rush finale Domani Rimini al Picco



12

IG

di sghimbescio

### Finché la barca va

Potenziata la flotta della Navigazione Golfo dei Poeti con la nuova motonave "Euro 4": due motori da mille cavalli per una stupefacente velocità di 22,5 nodi e una capacità di oltre 250 passeggeri. Prende forma la cosiddetta metropolitana del mare, che nasce dall'idea di integrare rotaia, gomma e trasporto marittimo, un po' come fanno alle Eolie. Come da vent'anni, però, da Spezia per Palmaria e Cinque terre l'ultimo traghetto della mattina parte alle 11,15 e il primo del pomeriggio alle 14,15: ben tre ore sotto al sole cocente. Per alleviare l'attesa, pare si voglia ricoprire di sabbia il pavè della passeggiata Morin, un po' come fanno a Milano. (Sprugolino)

### In arrivo il Giro d'Italia nella memoria di Del Rio



13

[www.speziacasa.com](http://www.speziacasa.com)- COMPRARE - VENDERE - AFFITTARE LA TUA CASA  
IN LA SPEZIA,  
PROVINCIA E LUNIGIANA

VELOCE come un klik SEMPLICE come una telefonata

Vai su [www.speziacasa.com](http://www.speziacasa.com) tel. 800.913.22050 AGENZIE  
OLTRE 1500 IMMOBILI  
VELOCE E GRATIS!

# Più valore al Socio Coop

## Extrasconto 10%

Nella spesa di oggi il risparmio di domani.

**ipercoop**

Siamo aperti tutte le domeniche dell'anno!

Scopri i dettagli dell'offerta in pagina centrale

s p e c i a l e e l e z i o n i

# SETTE DOMANDE PER



**Gianluigi  
Burrafato**

La città ideale

**1 SVILUPPO: turismo, porto o industria ?**

Le vocazioni non si escludono tra di loro. L'avvenire turistico appare come il fattore principale per arrestare il declino della città, sempre che venga sviluppata l'intera filiera che significa: costruzione, allestimento, approdi di grandi navi da diporto con il grande indotto che queste comportano.

**2 PRIORITÀ: area Ip, aree militari o waterfront ?**

Certamente il fronte a mare, che deve prevedere il prolungamento dei giardini fino alla passeggiata Morin facendo passare viale Italia nel sottosuolo, dove è possibile prevedere una rotazione di parcheggi.  
Per l'area Ip: nuovo ospedale, nuova stazione F.S., nuova stazione bus e centro commerciale.

**3 CITTÀ: posteggi o stop alle auto ?**

Sono stati costruiti 4 parcheggi di iniziativa privata. Il parcheggio stazione, annunciato con clamore, non è partito e sarà difficile che parta.  
Per quello sotto la pineta mancano i soldi. La mia proposta è risanamento e copertura del Lagora assicurando al centro della città cinquecento nuovi parcheggi.

**4 SANITÀ: nuovo ospedale al S.Andrea, sì o no ?**

No! Il nuovo Ospedale, dev'essere costruito nell'area del Felettino perchè con questa soluzione è possibile avere una struttura moderna ed efficiente come oggi viene richiesta dagli standard sanitari e soprattutto dai medici e dai pazienti. Rattoppare il Sant'Andrea sarebbe più costoso e inutile.

**5 GIOVANI: quali progetti per il futuro ?**

Solamente con una crescita economica generalizzata della città sarà possibile trattenere alla Spezia i giovani.  
In quindici anni, i giovani dai quindici ai ventinove anni sono passati dal 20% della popolazione al 10%. Ciò significa che Spezia sta morendo: farò di tutto per invertire questa tendenza.

**6 PIAZZA DEL MERCATO: piace poco... come rimediare ?**

Esteticamente è una vera schifezza. Per di più non è neppure funzionale e gli operatori del commercio se ne lamentano continuamente. Visto che non si può demolire è possibile modificarla in modo tale da renderla utilizzabile: ho sentito degli architetti che sono in grado di farlo.

**7 GIUNTA: quale squadra ha in mente ?**

Intanto dimezzerò gli assessori: da dodici a sei con un bel risparmio di quattrini. Sceglierò, senza guardare in faccia alle provenienze di partito, le persone più oneste e più capaci. L'importante è che siano esperte delle materie che verranno loro affidate e non si facciano comandare dai funzionari.

Pagine a cura di  
Arianna Orisi e Francesca D'Anna

# CAPIRE CHI VOTARE



**Massimo Federici**

**L'Ulivo**



**Arturo Fortunati**

**L'albero dei diritti**



**Enrico Schiffini**

**Una nave in giardino  
Lista Schiffini**

Turismo, porto, industria e nautica. La monocultura - come insegna il passato - è un'impostazione sbagliata che non assicura sviluppo. Occorre - come si è iniziato a fare - puntare su una pluralità di vocazioni: turismo, porto, industria e nautica dunque, come perni del nostro modello di crescita.

Non c'è una scala di priorità. Sono grandi progetti di trasformazione di un unico e coerente disegno di città con - senza dubbio - tempi di concretizzazione diversi. Per area ex Ip e waterfront l'iter realizzativo è in corso. Il nodo delle aree militari è la vera sfida dei prossimi anni.

Ridurre il traffico e pedonalizzare hanno significato un traguardo per il miglioramento della qualità della vita. Si sono iniziati a realizzare i parcheggi in struttura a servizio del centro. Ora serve un'accelerazione su questo punto, centrale per il rilancio del centro e della rete commerciale.

Nuovo ospedale al Sant'Andrea. È la soluzione più concreta. La città ha diritto a un ospedale moderno. È una questione di orgoglio e dignità. Ma non basta. Servono nuovi servizi del territorio per anziani, famiglie, minori, disabili, pazienti psichiatrici. Dobbiamo abbattere le liste di attesa.

Innanzitutto Università, distretto tecnologico. Più occupazione di qualità. Più opportunità, rottura di rendite di posizione. Facilitare chi vuole intraprendere, premiare merito e competenza. Una città più attrattiva, accogliente e più divertente, ricca di opportunità di svago e crescita culturale.

La qualità architettonica dovrà caratterizzare tutti i nuovi interventi. Per la piazza Cavour non era facile, ma si poteva fare meglio. Ora va risolto il problema dell'allocatione dei banchi e rendere più veloci le operazioni di pulizia. Così la piazza potrà diventare un luogo da vivere pienamente.

Giovane, con tante donne e personalità portatrici di esperienze, di competenze e di passione nel lavoro. Squadra di governo poi non è solo la giunta, ma un sistema più ampio. La mia sarà molto aperta, selezionata sempre su merito e capacità per far fare alla città lo scatto verso il futuro.

Uno sviluppo economico-sociale per essere considerato tale deve trovare fondamento sul dispiegarsi di ogni tipo di attività possibile. È la monocultura che crea squilibri, al momento di una crisi di sistema, basato su un tipo di produzione. È per quanto sopra che, porto, turismo e industria devono diventare sistema integrato ed agire in sinergia per ridare vita al tessuto socio-economico e finanziario della nostra città.

Il riuso delle aree militari, dell'area IP e di calata Paita sono un'occasione unica per lanciare Spezia fuori dall'orbita militare-armiera nella quale si è arenata. Nella contestualità progettuale per il riutilizzo delle aree basato su una qualità alta, si configura il futuro della nostra città.

I parcheggi per i turisti e i visitatori devono essere situati nella cinta della città, realizzando un sistema di collegamento pubblico, economico, ecologico, capillare, veloce e capace di trasportare anche gli acquisti fatti in città.

Il nuovo ospedale deve sorgere nella vicina area Ip dove esiste un'elipiattoforma per l'elisoccorso, facilmente raggiungibile da ogni parte della provincia anche con i treni per effetto della nuova stazione ferroviaria e non al S.Andrea che deve essere utilizzato come campus universitario. Al Felettino invece tutti i servizi territoriali.

Con un'università degna di questo nome e la disponibilità di una risorsa come il mare, dovrebbe essere possibile garantire un futuro ai giovani attraendo capitali in grado di essere investiti in ogni tipo di attività legate al mare. La competitività sotto ogni profilo dalla logistica, all'industria, al commercio per non parlare di porto, nautica, balneazione, ricettività e industria ittica.

Piazza del mercato non piace per niente al mondo intero. I rimedi che stanno realizzando sono peggiori del male iniziale. L'unico rimedio possibile, a mio modo di vedere, è tagliare la parte inutile cioè il sarcofago superiore e progettare una copertura a moduli in modo da restituire una piazza a cielo aperto quando non utilizzata per il mercato.

La scelta degli assessori sarà determinata in prima istanza dal consenso elettorale riscosso dai singoli candidati. Quindi istituirei un assessorato alla creatività in sostituzione di quello della buona occupazione. Un laboratorio fuori dagli schemi dove giovani e meno giovani si possano cimentare nel portare avanti idee per rendere vitale una città morta.

Il futuro della Spezia non può prescindere dal golfo, un piccolo fiordo dove gli affacci sul mare sono limitati e preziosissimi. È assurdo che le aree più pregiate del golfo vengano utilizzate come parcheggio di container. I vantaggi in termini di ricaduta economica e occupazionale saranno infinitamente maggiori per La Spezia come città turistica e della nautica.

Le aree dell'Arsenale rappresenterebbero un'occasione di riqualificazione del territorio trasformandosi in centri di ricerca, funzioni congressuali, scientifiche, culturali. L'area IP necessita di una precisa destinazione urbanistica. La maggior parte dovrebbe divenire parco pubblico per creare un grande polmone di verde in una zona dove esiste solo cemento.

È necessaria la realizzazione di almeno due o tre grandi parcheggi al servizio del centro storico che sta letteralmente morendo. L'afflusso delle auto in centro potrebbe essere regolato e limitato con la creazione di un grande parcheggio all'esterno della città, con collegamenti veloci e frequenti.

Condivido la preoccupazione dei cittadini sulla futura struttura ospedaliera così come ipotizzata dagli attuali amministratori. Il Comune e la Provincia fatto le loro scelte in ossequio al regime partitocratico. La questione non è S. Andrea sì o no! È necessaria una commissione di esperti che indichi una soluzione ottimale e realizzabile in tempi brevissimi.

Pensiamo a una rete per la formazione professionale per far sì che le generazioni future abbiano la possibilità di essere adatte alla conformazione che sta prendendo il mondo del lavoro. Vorremmo Spezia e la sua provincia come fulcro nazionale e non solo della preparazione professionale delle attività legate al mare, con scuole di formazione specializzate.

La struttura in piazza del mercato è un disastro sia dal punto di vista funzionale che architettonico, con difetti che penalizzano gli operatori economici ed i loro clienti. È assurdo che non siano stati realizzati parcheggi interrati. È necessaria una riprogettazione della piazza con una struttura più funzionale e con un intervento architettonico di qualità.

Vale per me il criterio della competenza. Non essendo la nostra una lista politica, non abbiamo incarichi da negoziare con i partiti. Oltre alla competenza, si privilegeranno i molti giovani che hanno formato la nostra squadra.

## Bioetanolo Spezia prima

Nell'ambito del progetto europeo Best (Bioethanol for sustainable transport) cofinanziato dalla Comunità Europea, La Spezia ha assunto un ruolo di "città laboratorio" per lo sviluppo del bioetanolo, un carburante ricavato dalle masse vegetali alternativo ai derivati del petrolio. Dopo l'inaugurazione da parte di Ate nel dicembre 2006 del primo distributore italiano di E95 (miscela con il 95% di bioetanolo), e la presentazione dei tre bus che svolgono regolare servizio, il Comune della Spezia presenta le prime tre autovetture flexi fuel commercializzate in Italia ed entrate a far parte della flotta di veicoli comunali.

Delle tre auto, due sono Ford Focus (destinate al settore traffico e viabilità e ai lavori pubblici), la terza è la macchina di rappresentanza del sindaco, una Saab 95. Giorgio Pagano, così, è il primo sindaco d'Italia a usufruire di un'auto di rappresentanza alimentata con questo combustibile ecologico. Nelle prossime settimane è prevista da parte dell'Acam l'inaugurazione del primo distributore italiano di E85 in località Stagnoni per cui di fatto, con la commercializzazione dei modelli flexi fuel da parte di Ford e Saab e la disponibilità dell'E85, chiunque potrà utilizzare questo nuovo prodotto.

IG

azienda internazionale ha scelto la nostra città

# Paradiso per top manager

di Francesca D'Anna

**"La Spezia ci piace, denota notevole crescita e sviluppo sotto l'aspetto della densità imprenditoriale".**

Un'affermazione molto positiva sulla nostra tanto vituperata città, che arriva da chi di business se ne intende. A parlare è **Pietro Martani**, presidente di Halldis, il primo operatore internazionale nell'affitto di appartamenti chiavi in mano per manager.

Un progetto ambizioso, che avrà dei risvolti molto positivi sull'economia cittadina attirando sulle rive del Golfo dei poeti molti uomini d'affari soprattutto stranieri.

E la richiesta, qui arriva lo "schiaffo morale" per quanti vedono la nostra città brutta e inospitale, viene proprio da loro, da top manager a livello internazionale.

La Spezia, dunque, può camminare a testa alta e fare la ruota come un bel pavone: nessuno potrà più trattarla da brutto anatroccolo.

È stata scelta! Proprio così. La nostra città è stata scelta! E non possiamo dubitare del buon gusto di chi ha messo Spezia tra le reginette. Perché, a dirla tutta, le altre città elette sono di tutto rispetto: si va da Parigi a Francoforte, da Roma a Milano, da Verona a Lucca. Scusate se è poco! Ma perché, sia l'azienda, sia i manager, hanno

scelto la nostra città? La risposta è semplice: per la posizione invidiabile. Invidiabile perché siamo affacciati su un golfo meraviglioso, a due passi dal Parco nazionale delle Cinque Terre e da località come Porto Venere e Lerici. E poi altrettanto invidiabile per la vicinanza con i maggiori centri economici italiani.

Ma c'è di più. Lo sviluppo della zona avvenuto negli ultimi anni, attrae moltissimi imprenditori e uomini di affari che scelgono il Golfo dei poeti come base da cui partire per concludere business in tutti il nord ovest.

Non c'è che dire, una bella rivincita. Alla faccia dei disfattisti.

Ma perché il quadro sia completo, manca solo la cornice. *"Stiamo selezionando un partner in zona - ha dichiarato Ernesto Vergani, responsabile comunicazione dell'azienda - che possa gestire gli appartamenti in loco. Magari un imprenditore che voglia diversificare la sua attività oppure un soggetto che gestisca hotel, ma potrebbe essere anche un'agenzia immobiliare".*

In ogni caso non è necessaria alcuna esperienza nel settore perché la Halldis mette a disposizione la propria esperienza. Insomma, dopo anni grigi, finalmente Spezia sta diventando appetibile

anche da aziende di respiro internazionale. Arrivano i top manager, la Costa crociere è interessata ad approdare alla Spezia per farne una nuova base operativa, come quella realizzata a Savona, e intanto cresce il numero dei turisti e dei crocieristi che visitano la città.

Adesso l'importante è non perdere il treno e saper cogliere le opportunità.



Pietro Martani

## Di luce in luce dà luce all'Enel

Dopo anni di "magazzino" le opere del progetto "Di luce in luce", di cui si era già occupata la Gazzetta, auspica una degna collocazione, torneranno a risplendere.



Saranno parte integrante del piano di ambientalizzazione della Centrale Enel e verranno

collocate su capannoni, torrette e serbatoi in modo che siano visibili anche dall'esterno della struttura, in particolare dal raccordo autostradale. Si tratta della installazione di Pietro Bellani, Cosimo Cimino, Francesco Martera, Giuliano Tomaino e Francesco Vaccarone. La soluzione è il risultato del lavoro condotto da una commissione mista formata da Enel power e Comune della Spezia. Il progetto è stato predisposto da Bruno Corà, direttore artistico del Camec.

# COME SAREBBE FINITO IL NOSTRO GOLFO SENZA QUESTI DUE COMPLICI?



messaggio pubblicitario a pagamento. Comm. Carlo Rognetti

Avv. **Daniele Granara**,  
capolista in Comune  
della Lista Schifflini

**Enrico Schifflini**,  
candidato Sindaco  
Comune della Spezia

Grazie alle sentenze del T.A.R. Liguria, Sez. I, 18 marzo 2004 n. 267 e 13 luglio 2006 n. 828, non smentite dal Consiglio di Stato, è stato impedito il tentativo - per fortuna non riuscito - di effettuare il dragaggio del Golfo dei Poeti, sito inquinato di interesse nazionale, del quale la legge impone la prioritaria bonifica integrale.

**Si è, pertanto, impedito il disegno teso a trasformare la straordinaria bellezza naturale del Golfo in un ricettacolo di mega navi porta container, a scapito delle attività turistiche e balneari, che, siccome le uniche conformi alla vocazione naturale del sito e al suo eccezionale pregio paesistico, avrebbero dovuto essere privilegiate e incentivate, quali autentiche portatrici della speranza di un duraturo progresso economico sostenibile.**

**Pertanto, il giudice amministrativo ha escluso la possibilità di dragaggio nel Golfo dei Poeti, imponendo la preventiva e preminente bonifica del sito inquinato, salvaguardando così gli indisponibili beni della salute e dell'ambiente.**



listaschifflini.it

IG

convegno sul ruolo delle fondazioni

# Investire sì, ma come?

di Andrea Squadroni

È possibile che di un rilevante convegno nazionale che si svolge nella nostra provincia, si finisca per parlarne sui giornali non per il merito e i contenuti, ma solo per le polemiche tra parlamentari spezzini, eletti o no nei nostri collegi? È possibile. Il convegno è quello che si è svolto la scorsa settimana a Villa Marigola, sul tema accattivante del ruolo delle fondazioni bancarie negli investimenti infrastrutturali. Presieduto da **Matteo Melley**, introdotto al più alto livello dal presidente dell'Acri (associazione delle casse di risparmio italiane) e ricco di relazioni stimolanti, era il primo tentativo serio di riproporre il tema dopo che, negli anni recenti, era rimasto soffocato dal goffo tentativo fallito della coppia Tremonti-Bossi di impadronirsi delle fondazioni di origine bancaria. Eppure si è quasi discusso più sulla presenza e il ruolo dell'ex governatore della Banca d'Italia Fazio che sul tema dell'incontro. I motivi d'interesse del convegno (che ha visto la presenza di presidenti di fondazioni italiane, di amministratori di enti nazionali, di banchieri e imprenditori) sono stati ben altri e importanti le risposte che ha fornito. Innanzitutto sulla natura delle fondazioni di origine bancaria, nate

marginalmente dalla riforma Amato del sistema bancario, e oggi riconosciuti soggetti privati e autonomi con funzioni di interesse generale. Ovvero, come ha richiamato il presidente Melley nella sua introduzione, vere e proprie banche d'affari nel sociale, che nel tempo hanno saputo trasformare la propria cultura da quella di erogazione a pioggia a quella della progettualità. E del cruciale equilibrio tra il carattere privatistico e autonomo delle fondazioni e l'autonomia legislativa del parlamento, ha parlato il presidente del Tar del Lazio, evocando la dimostrata capacità di autoregolazione del sistema delle fondazioni. Le quali non a caso, una volta confermati dalla corte costituzionale i fondamentali, sono tornate a essere interlocutrici del potere centrale su un terreno positivo di supporto, non di supplenza. Essendo il dovere genetico delle fondazioni quello di preservare nel tempo il patrimonio, nulla impedisce che il fine venga perseguito attraverso il finanziamento di opere di interesse pubblico, tipicamente la realizzazione di infrastrutture. Come ha spiegato **Vito Gamberale**, amministratore delegato del fondo italiano per le infrastrutture, investitori "pazienti" come le fondazioni bancarie possono aderire ai

fondi, quando venga garantita una adeguata e prolungata redditività. E nella sua relazione, i fondi di investimento (un fenomeno imponente, a fine 2006 sono 2700 nel mondo per una raccolta di 500 miliardi di dollari) vengono definiti una evoluzione del capitalismo e le fondazioni italiane un tratto di modernità che, unico paese d'Europa, ci avvicina agli Stati Uniti. Inevitabile l'incontro tra i due mondi. Col risultato, e questo è il punto d'approdo del convegno, che il modo di investire il patrimonio (azione nella quale il sistema delle fondazioni ha dimostrato efficacia e rigore) può corrispondere direttamente al sostegno economico del territorio. Con effetti estensivi sulla vocazione filantropica di questi nuovi soggetti intermedi, il cui padre, **Giuliano Amato**, ebbe a dire: "A volte penso di avere creato dei mostri...", probabilmente intuendone, in quell'istante, le straordinarie potenzialità. Sulla strada di investire nelle infrastrutture sociali, la fondazione spezzina ha riflettuto negli ultimi mesi e rivolto alla comunità proposte interessanti, dalla università alle aree demaniali, alle strutture sanitarie. Nessuna reazione e interesse paragonabile a quello suscitato dalla presenza di Fazio al convegno. Un vero peccato.

## Le banche del sociale

Il Convegno organizzato dalla nostra Fondazione con il patrocinio dell'Acri ha riscosso un notevole interesse nel mondo delle fondazioni di origine bancaria, molte delle quali hanno partecipato alla giornata dei lavori. È la conferma del fatto che questi enti, accantonato il ruolo di semplici erogatori di risorse, intendono sviluppare la più incisiva funzione di "investitori istituzionali" anche nel settore dello sviluppo economico locale. Spesso ci si dimentica, infatti, che accanto allo scopo di utilità sociale



- inteso come miglioramento delle condizioni culturali, di istruzione, sanitarie ed assistenziali di una comunità - le fondazioni devono contribuire allo sviluppo dell'economia dei loro territori. Si tratta di una finalità che la gran parte degli enti ha perseguito accompagnando lo sviluppo della propria Cassa di Risparmio e tentando di preservarne il tradizionale ruolo di sostegno al tessuto economico locale. Ora però, in presenza dei profondi mutamenti del sistema bancario che non sempre possono conciliare le esigenze di sviluppo industriale con l'attenzione al territorio, è necessario che le fondazioni, senza pretendere di sostituirsi alle banche nella gestione del credito, assumano nuove responsabilità anche nel settore dell'economia locale. Si tratta, tra l'altro, di ruoli alla portata anche di fondazioni di minori dimensione poiché la leva finanziaria utilizzabile non sono le - spesso esigue - risorse per l'attività erogativa, bensì gli investimenti patrimoniali che ben potrebbero essere destinati, in una logica di prudente diversificazione, al finanziamento delle infrastrutture di cui il territorio è carente. È bene ricordare che, proprio in quanto forme di investimento del patrimonio, devono garantire sufficienti margini di redditività e certezza dei tempi di realizzazione e di ritorno dell'investimento. Ma appunto perché le fondazioni appartengono al "privato sociale" e non devono perseguire risultati di mero profitto, tali investimenti possono essere affrontati in una prospettiva di medio - lungo periodo e con ritorni reddituali inferiori a quelli che si aspetta l'investitore privato. Occorre peraltro creare strumenti finanziari appropriati (ad es. fondi chiusi) e soprattutto individuare progetti infrastrutturali comuni a territori tra loro omogenei, in modo da stimolare la partecipazione di più fondazioni. È evidente che maggiore sarà la valenza sociale dei progetti infrastrutturali (ospedali, centri di ricerca, ma anche porticcioli turistici e riconversione di aree dismesse) più elevate sono le possibilità di coinvolgimento delle fondazioni, ormai pronte ad assumere il ruolo di "banchieri d'affari sociali". (Matteo Melley - Presidente Fondazione Carispe)

Studio di grafica interno

Prezzi Speciali



la "tipografia" digitale

news.europa

Unica sede

Piccolo e Grande Formato  
stampiamo per voi

Poster  
Manifesti  
Retroilluminati  
Vinili  
Adesivi  
Adesivi calpestabili  
Decorazione automezzi  
Striscioni  
Banners

Gonfaloni  
Stendardi  
Scenografie  
Catalogo  
Bandiere  
Segnaletica  
Espositori  
Totem  
Stand fieristici

Biglietti da visita  
Augurali  
Inviti  
Opuscoli  
Pieghevoli  
Deplianti Cataloghi  
Calendari  
Locandine  
Volantini

Prezzi speciali per manifesti su carta BLUEBACK da 120 gr.

Via Parma 83/85

Tel. 0187 525756

Le migliori offerte le trovi su

www.newseuropa.com

Offerte Manifesti

Centro stampa digitale

EC CREATIVITA'  
ES PANSA  
Passione<sup>3</sup>

LIBERI  
DI ESSERE

# ROLFO CENTER ROLFO GOMME ROLFO OFF ROAD

**VENDITA AUTO E FUORISTRADA  
NUOVI - USATI - SEMESTRALI  
GOMME - ELABORAZIONI  
ASSETTI SPORTIVI  
ASSISTENZA**

LOC. S.GIUSTINA zona artigianale  
54027 PONTREMOLI - MS  
TEL. 0187.830308



**VW GOLF V 2.0 TDI  
NERO**



**BMW 320D  
ARGENTO**



**VW GOLF V 1.9 TDI  
ARGENTO**



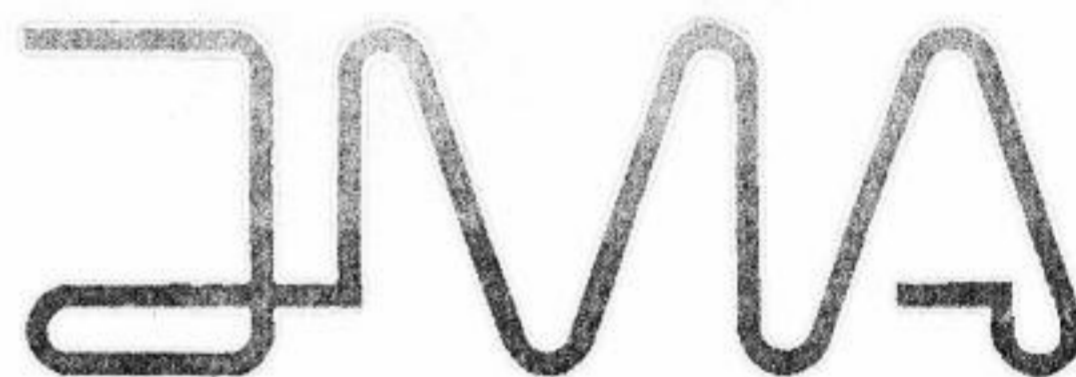
**HYUNDAI TUCSON 2.0  
CRDI - GRIGIO**



**MERCEDES C200 CDI  
ARGENTO**



**MERCEDES E200 CDI  
NERO**



**PORTE  
BLINDATI  
FINESTRE  
ZANZARIERE**

*la sicurezza di un montaggio  
eseguito a regola d'arte*

Preventivi gratuiti  
Visitate la nostra ampia esposizione

IMA s.n.c. di M. Bariti e V. Tarantola - 19123 La Spezia - Via Zara, 22  
Tel. e Fax: 0187 713594 - E-mail: ima-porte@libero.it

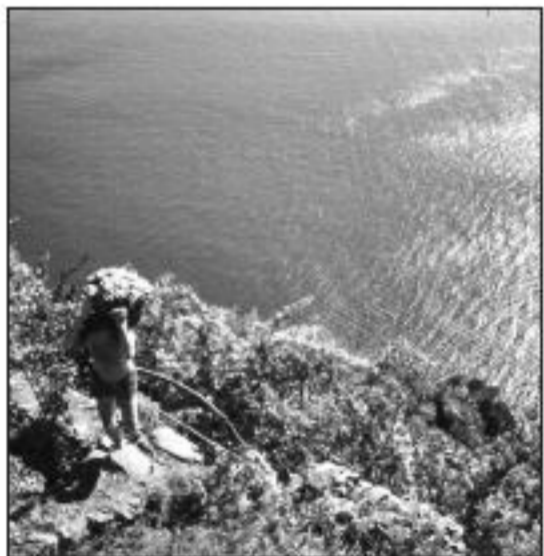
c o m e e r a v a m o

IG

la curiosa storia di un personaggio straordinario

# Michele, il campigliese amico dei re d'Italia

Chi l'avrebbe mai detto! Chi avrebbe mai detto che un campigliese, persona certo non adusa a frequentare corti, cancellerie e nobili salotti, potesse permettersi il lusso di trattare i sovrani di Casa Savoia come vecchi compagni di scuola? Vivendo a Campiglia non aveva certo molte occasioni per frequentare il jet set dell'epoca, eppure conobbe Carlo Alberto e ne pianse la morte, conversò con Vittorio Emanuele II, complottò amichevolmente con il conte Verasis di Castiglione, futuro marito di Virginia Oldoini, fu in corrispondenza con re Umberto I, da lui addirittura aiutato e incoraggiato 38 anni prima quando, principe bambino, ebbe a inerparsi su per le rampe della Castellana assieme al fratello Amedeo. Il primo contatto con la famiglia reale questo straordinario campigliese, che si chiamava Michele Canese, lo ebbe il 14 luglio del 1853, l'estate cioè in cui la regina, i principini e il loro seguito (ai quali poi si unì per alcuni giorni lo stesso re Vittorio Emanuele II) scesero all'Hotel Croce di Malta - attuale sede della Fondazione Carispe - per le "bagnature", essendo all'epoca Spezia considerata "ecce-



lente stazione climatica". Ebbene, quel giorno, come apprendiamo dal bel sito Campiglia.net, "i Principi Umberto I e Amedeo di Savoia, accompagnati dal seguito, e cioè il General Governatore della Casa Reale ed i Maestri, in una gita alla città della Spezia vollero salire a Biassa ove ammirarono la chiesa ed il vetusto paese; quindi si recarono a Campiglia per visitare quella Chiesa e goderne lo splendido panorama; infine attraverso la Castellana, scesero al Fezzano da dove, per mezzo di battelli, fecero ritorno all'Albergo Croce di Malta ove erano ospitati. Il principe Umberto I aveva a quel tempo 9

anni. Tra gli accompagnatori che quel giorno di luglio ebbero la sorte di essere a contatto dei due principi Savoia, come accompagnatori e guide, si può annoverare un Campigliese: si trattava di Canese Michele".

Fu l'inizio di una bella frequentazione, se non proprio di un'amicizia. I bravi autori del sito, Piero Lorenzelli (che ne è l'ideatore) ed Enrico Canese, hanno scovato chissà dove un documento che racconta come quello non fu l'unico incontro fra il Canese e i coronati di Casa Savoia.

C'è infatti una lettera, datata Campiglia 15 novembre 1891 e indirizzata a "Sua Maestà Umberto I re d'Italia", che racconta una storia davvero interessante.

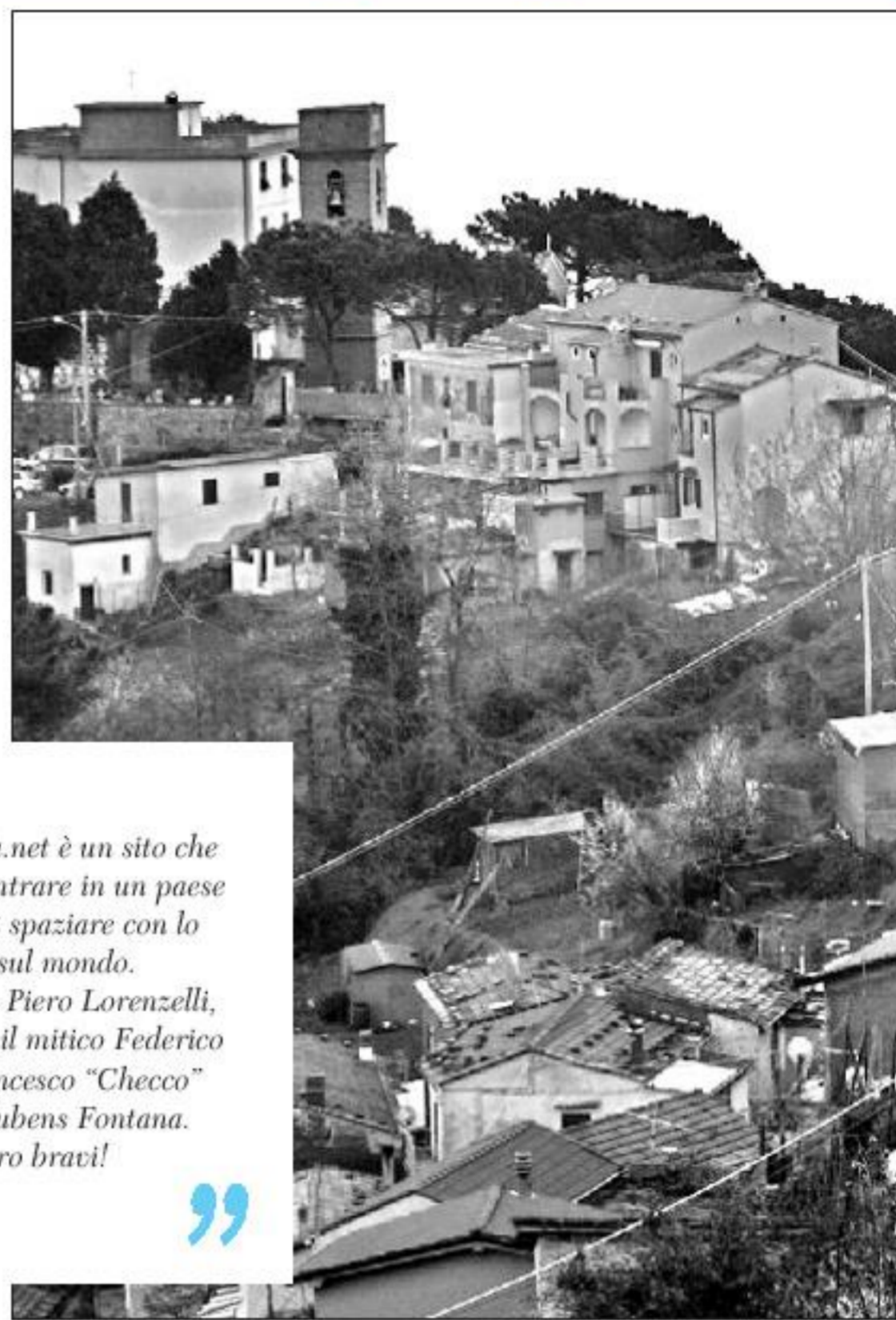
Dunque, questo Michele Canese, fu Francesco, nato e residente a Campiglia, comune e circondario di Spezia, allora in provincia di Genova, era il primo consigliere comunale a essere stato eletto a Campiglia dopo la nuova legge elettorale che prevedeva scrutini separati nelle varie frazioni. Dopo avere spiegato al re che si trovava sulla vetta "del monte Castellana, presso il forte, che domina il magnifico golfo di Spezia, e al di fuori un immenso orizzonte marittimo", Canese riferiva a Umberto la parte più emozionante della sua storia personale: "Trovandomi nel 1846 in Genova, in compagnia del parroco di Marola D.Vincenzo Malfanti che aveva relazione colla Corte Reale, potei fare conoscenza di Sua Maestà Carlo Alberto. Oh quanta gioia ne venne al mio cuore! Quanto affetto sentii per l'Augusta Casa di Savoia! La quale ebbe il merito di venire a Capo del Regno d'Italia, dopo le guerre dal 1848 al 20 Settembre 1870, giunta al possesso di Roma capitale. E ciò si fece con un solo ammirabile volere di Re e di Popolo. Nel 1853, per mezzo del Governatore dei Reali Principi, Conte Di Verasis, potei avvicinare Sua Maestà Vittorio Emanuele nell'albergo della Croce di Malta a Spezia. La vista dell'Augusta sua persona bastò a destare in me la più grande ammirazione, ed il mio affetto cresceva ognor più per la Casa regnante. Fu il 14 Luglio dello stesso anno 1853 che io condussi a mano il Principe Umberto per salire a Campiglia, e discendere poi al Fezzano presso il mare nella parte occidentale del Golfo".

"Nel 1849, 28 Luglio - continuava il Canese -

morì in Oporto (Portogallo) Re Carlo Alberto. Appena acuta questa notizia, ne feci fare il funerale in Campiglia, a cui prese parte tutta la popolazione. Nel 1863 parlai al Re Vittorio Emanuele, quando si facevano i pozzi per l'assaggio dei bacini di carenaggio nell'arsenale di Spezia, presente il Generale Chiodo, dal quale ebbi un Certificato di Ben servito nella somministrazione delle pietre nel 1865. Ebbi la somma consolazione di un suo sguardo benigno che mi rese più lieto quel giorno. Nel 1878, 9 Gennaio per la morte immatura di Vittorio Emanuele II, mi sentii pure in dovere di rendere gli ultimi onori in modo solenne con una sincera e sacra dimostrazione, nella Chiesa parrocchiale di Campiglia, tutti presenti ad invocare pace al Gran Padre della Patria. Nel 1890, 19 Gennaio avvenne l'infausta notizia della perdita del Principe Amedeo fratello di Vostra Maestà; e la divota popolazione di Campiglia mi seguì alla chiesa parrocchiale per rendere un tributo di affetto ad un membro dell'Augusta Casa reale, che sarà sempre l'onore dell'Italia redenta. Dopo di ciò potrò dimenticare in tutta la mia vita l'Augusta e benefica Casa di Savoia cui dedicii la mia devozione? Il mio cuore sarà sempre acceso nel più fervido e puro amore".

"Un ultimo desiderio però devo esternare, di avere cioè - concludeva il simpatico campigliese - un ritratto di Vostra Maestà per conservarlo nella mia camera, ove trovai la Memoria stampata il 6 Ottobre 1889 del primo viaggio fatto da V.M., allora principe, nel 1853 a Spezia, a cui ebbi l'onore di mandarne copie. Anche per lasciare questo prezioso ricordo ai miei eredi, i quali si compiaciono di unire al mio il loro amore, alla sempre celebrata Casa di Savoia".

a cura di  
Laura Cremolini



“  
www.campiglia.net è un sito che ci consente di entrare in un paese magico e da lì spaziare con lo sguardo sul mondo.  
È realizzato da Piero Lorenzelli, Enrico Canese, il mitico Federico Leporati, Francesco "Checco" Faggioni e Rubens Fontana.  
Davvero bravi!

## E oggi il bel borgo collinare può divenire capitale del vento

Campiglia casa del vento? Chissà, forse. Il senatore Edo Ronchi, vicepresidente della commissione ambiente del senato nonché ex ministro dell'ambiente, dalle 15 di lunedì 21 maggio parteciperà al Piccoloblu di Campiglia (La Spezia) a un incontro organizzato dall'associazione Piccoli vignaioli delle Cinque Terre onlus e sostenuto dal Piccoloblu, appunto sul tema "Vento nel vento: una stagione nuova per l'energia rinnovabile". L'assunto di base è la necessità di studiare e rendere operative nuove fonti di energia pulita, riducendo le emissioni di gas nell'atmosfera. Il posizionamento geografico di Campiglia, sul crinale tra i due mari (il golfo e il mare aperto) renderebbe possibile e strategico, sostengono gli esperti, un insediamento per la produzione di energia eolica. A parlarne con l'ex ministro, primo e maggiore innovatore per le politiche ambientali del nostro Paese nonché fondatore del Parco nazionale delle Cinque Terre, ci saranno i candidati a sindaco della Spezia Massimo Federici, per l'Unione, e Gianluigi Burratiato, per la Cdl. Sono poi in programma interventi tecnici dell'esperto in energie rinnovabili Lorenzo Partesotti e del presidente regionale di Legambiente Stefano Sarti. Alla conferenza, che sarà introdotta da Riccardo Canesi, vicepresidente dell'associazione Vignaioli, porteranno il loro saluto il sindaco della Spezia, Giorgio Pagano, e il presidente del Parco nazionale delle Cinque Terre, Franco Bonanini, che ha offerto anche il patrocinio dell'ente all'iniziativa. Al termine degustazione dei vini degli associati abbinati agli spuntini golosi sfornati dal Piccoloblu. Per ulteriori informazioni: info@vignaiolicinqueterre.it - www.vignaiolicinqueterre.it - associazione Piccoli Vignaioli delle Cinque Terre Onlus (Riccardo Canesi 333 9680248, al pomeriggio) e Piccoloblu (Lucia Carniglia 333 6198987).



## Per il Consiglio Comunale VOTA "UNITI PER SPEZIA" Vota la lista civica di centrosinistra

ESPRIMI LA TUA PREFERENZA TRA I TUOI CANDIDATI:

Zolezzi Sergio,  
Scardigli Pier Gino,  
Acerbi Ferdinando,  
Agostinelli Gian Luca,  
Azzarini Aldo,  
Bacchi Marco,

Bernacca Valter,  
Berti Fabio,  
Bonanni Giorgio,  
Boni Marcello,  
Brusoni Guido,  
Busoni Luciano,

Cantarini Giacomo,  
Carassale Laura,  
Cocevari Federica,  
Colombo Maura,  
D'Imporzano Davide,  
De Somma Enrico,

Di Maio Roberto,  
Di Re Giuseppe,  
Di Sibio Pietro,  
Farnesi Andrea,  
Ferrari Valeria,  
Gisfredi Alfredo,

Lupi Lorenzo,  
Marras Pietro,  
Orsi Michele,  
Paita Federica,  
Pellegrini Adriana,  
Saggini Paolo,

Sciamarelli Giovanni,  
Sommovigo Francesco,  
Sommovigo Lo Bosco Lucia,  
Vinciguerra Sandro,  
Zangani Paolo



## DOVE E QUANDO

### VENERDÌ 18

**FASTO PRIVATO E TEATRO SACRO** - Alle 16,30 al Museo Diocesano visita guidata nell'ambito del progetto Fasto privato e Teatro Sacro. "Il ruolo della cultura figurativa dopo il Concilio di Trento".

**CONCERTO** - Alle 22.15 Patricia Vonne in concerto al Pegaso Live Music Bar di Arcola.

### SABATO 19

**MOSTRA** - Alle 16 al Museo Lia visita guidata alla mostra "Firenze tra Cinque e Seicento. Bronzi e sculture nella Collezione Lia".

**INCONTRO** - Dalle 15.30 alla residenza comunale Mazzini "Giochi antichi e danze popolari". Sarà allestita una mostra di giochi antichi presentata dallo scrittore Carlo Tonfoni e anziani del C.S.A di piazza Brin si esibiranno in un saggio di danze popolari.

**RACCONTALIBRI** - Alle 17.30 alla Fondazione Carispe Sergio Guastini presenta "Raccontalibri. Diffusione del virus

della lettura. 48 libri da leggere in 1 ora." Incontro per bambini.

### DOMENICA 20

**MERCATINO** - Nelle vie del centro storico di Sarzana dalle 10 alle 20 si svolge il mercatino della natura e del territorio con prodotti di stagione e biologici, naturali per la casa e la persona, con associazioni ambientaliste e di risparmio energetico.

**INCONTRO** - Dalle 16 i centenari e gli ultracentenari della città saranno festeggiati presso il palazzetto dello sport Mariotti. Il coro dei centri sociali anziani "Città della Spezia" dedicherà loro alcune canzoni del loro repertorio.

### LUNEDÌ 21

**INCONTRO** - Al Palazzetto dello Sport dalle 16 si svolgerà "Centrinsieme", presentazione conclusiva di tutte le attività svolte nell'anno dai centri sociali anziani. A fine giornata musica e ballo con "Alex e la sua Musica".

## FUORI ORARIO IN BIBLIOTECA

Fino al 28 giugno continua alla **BIBLIOTECA CIVICA BEGHI** l'orario di apertura prolungato tutti i lunedì e giovedì fino alle 22. Inoltre dalle 20.30 alle 22 nell'**AUDITORIUM** della biblioteca si terranno incontri su argomenti rivolti ai giovani: "Strumenti e strumentazione: scelta e utilizzo" con Marco Bausiani (21 maggio), "Musica & computer: approccio ai programmi" con Loris Martelli (4 giugno), "Comics & games, fantasia & creatività" con Simone Carozzo (11 giugno). Il progetto è a cura del gruppo "Chinonstudiaincompagnia..." che ripropone, ampliandola, l'iniziativa che ha avuto tanto successo l'anno precedente. Quest'anno infatti, oltre all'apertura serale delle biblioteche, il progetto si è arricchito con una serie di iniziative che stanno riscuotendo un buon successo. Sono oltre 30 gli utenti per sera che si recano a studiare ma anche a leggere i giornali dell'emeroteca o a prendere in prestito e restituire libri, tra cui alcuni studenti-lavoratori che devono preparare la tesi. Anche molte famiglie portano i loro bambini a visitare la Biblioteca per ragazzi, trascorrendo così una serata diversa. Per maggio e giugno, mesi di esami universitari, ci si attende una affluenza ancora più ampia.

## Perchè essere single quando si può essere in due?

### PER LEI

Mi chiamo Jessica, ho 37 anni, in queste poche righe vorrei cercare di raccontarti un po' di me! Sono divorziata senza figli, amo viaggiare e sono sportiva ma senza eccessi. Fisicamente sono carina ma non appariscente, amo la semplicità anche nel modo di vestire e di presentarmi. Vorrei conoscere un ragazzo semplice, affettuoso, con cui condividere la mia passione per i viaggi. Cerco una bella amicizia che possa trasformarsi in una bella storia d'amore. Chiama Eliana Monti Club! 0187/770036

Sono Raffaella, insegnante 52enne, ancora molto bella e attraente. Amo il dialogo, la compagnia degli amici ma anche la quiete domestica. La mia vita sentimentale non è stata molto soddisfacente: la delusione, anche se piccola, mi avevano tolto il desiderio di sentirmi vicina a qualcuno. Alla fine però la solitudine diventa tristezza e noia ed allora eccomi qui, a sperare che tu che stai leggendo ti sia incuriosito da questo annuncio. Fai il prossimo passo, cercami all' Eliana Monti Club! 0187/770036

Sono Eleonora, ex-modella 44enne, lunghi capelli neri e occhi azzurri. Ho un figlio meraviglioso ma non mi sono mai sposata. Lavoro come impiegata presso una grande azienda e nel tempo libero mi tengo in forma con lo sport. Vorrei condividere la mia vita accanto a un uomo affettuoso, fare belle passeggiate, andare a ballare o semplicemente rimanere a casa a godersi la tranquillità. Non ho grandi pretese, l'importante è andare d'accordo, volersi bene e rispettarsi, il resto verrà da sé! Incontriamoci all' Eliana Monti Club! 0187/770036

Sono una fisioterapista 29enne, mi chiamo Giada, nubile, carina. In passato ho avuto una sola storia che si possa definire importante, il resto sono state solo illusioni. Di giorno sono molto presa dal lavoro, dal pranzo con gli amici e la palestra, la sera però quando rientro a casa la solitudine si fa sentire in modo violento. Cerco un uomo che trasformi la malinconia in momenti piacevoli e i silenzi in dialoghi, pensi di poterlo fare? Allora cercami all' Eliana Monti Club! 0187/770036

### PER LUI

Mi chiamo Giovanni, sono un industriale di 55 anni, divorziato con tre figli grandi. Ho un'ottima posizione sociale, una bella casa e un aspetto curato e giovanile. Sono qui per conoscere una giovane donna dalle buone qualità, non superficiale ma ricca di sani principi, adatta cioè a coltivare una relazione sentimentale che duri nel tempo in maniera serena e piacevole. Se anche tu hai alle spalle un legame negativo in tutti i sensi e vuoi reagire riaffacciandoti alla vita convinta di volerci riprovare allora chiamami all' Eliana Monti Club! 0187/770036

Sono Lucio, un bel signore di 64 anni, colto e galante. Ho un fisico sportivo, vado sempre in palestra e in bicicletta e d'estate appena ho l'occasione mi concedo delle lunghe nuotate al mare. Sto cercando una gentile signora che condivida con me tutto quello che la vita ha ancora da offrire: la cerco spontanea e affettuosa, max coetanea. Chiamami all' Eliana Monti Club! 0187/770036

Di me posso dirti che sono un tipo fisicamente niente male, dinamico e dolce ma soprattutto deciso quando occorre. In questo momento vorrei parlarti della mia solitudine e del mio desiderio di avere accanto una donna speciale come lei! Mi chiamo Stefano, 48enne architetto, separato senza figli. Non amo molto stare in casa, mi piace cenare fuori, viaggiare e scoprire nuove mete. Cerco una lei con i miei stessi interessi, carina, dinamica, per una storia duratura. Chiama Eliana Monti Club! 0187/770036

Sono Sergio, 50 anni, divorziato con tre figli che adoro e che mi hanno dato e continuano a darmi un sacco di soddisfazioni. Sono dirigente, ho una grande passione per la buona cucina, che mi "costringe" a praticare molto sport per tenermi in forma! Si sa, la pancetta alla mia età è sempre in agguato... vorrei incontrare una signora giovanile, affettuosa, che mi sappia viziare con la sua cucina! Non aspettare, chiama Eliana Monti Club! 0187/770036 e chiedi di me!

INVIA UN SMS\* AL N° 320.499.01.89

RICEVERAI GRATUITAMENTE 5 PROFILI DI PERSONE ADATTE A TE

\*il costo del messaggio è quello di un semplice SMS, come previsto dal piano telefonico del proprio operatore.

**ELIANA MONTI** Club

La Spezia - Galleria Goito, 30 - tel. 0187 770036  
(Grattacielo di Piazza Beverini) aperto dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 20.00  
E-mail: info.laspezia@elianamonti.it - www.elianamonti.it

ELIANA MONTI è il più grande punto d'incontro per "singles" in Italia, con migliaia di iscritti in più di 46 sedi operative.

## NOVITA' PER L'UDITO

Rivoluzionaria soluzione praticamente invisibile da ogni punto di vista.

Si tratta di un concetto rivoluzionario in cui una sorta di microlente acustica è posizionata direttamente nell'orecchio. La soluzione del peso di soli due grammi è praticamente invisibile da ogni angolo. La microlente è talmente piccola da lasciare l'orecchio praticamente libero e molto ben ventilato. L'adattamento è pressoché istantaneo e si possono provarne immediatamente i benefici.

**oticon**  
PEOPLE FIRST

Solo per questa settimana  
**3 grandi opportunità:**

- 1 PROVA DI ASCOLTO GRATUITA.**  
Lo indossi, lo provi e valuti immediatamente i benefici
- 2 FINANZIAMENTO a tasso 0% per l'acquisto**
- 3 AVERE IN REGALO UN SIMPATICO OMAGGIO**  
effettuando l'acquisto

**AUDIOMEDICAL**

www.audiomedicallaspezia.com  
info@audiomedicallaspezia.com

APERTO TUTTI I GIORNI  
9,00-13,30 / 15,00-18,00

Sabato solo mattina

Via Dei Mille, 64 - Tel./Fax. 0187 24.472 - La Spezia  
Convenzionato A.U.S.L e INAIL



# Più valore al Socio Coop

## Extrasconto 10%



Nella spesa di oggi il risparmio di domani.



Tutti i Soci che  
dal 14 maggio al 17 giugno  
raggiungeranno la cifra  
complessiva  
di **300 euro** di spesa  
effettuata nei supermercati  
e ipermercati Coop Liguria,  
avranno diritto ad uno  
**sconto del 10%**  
su una spesa  
(scontrino unico,  
qualunque sia l'importo)  
da effettuarsi  
dal 18 al 30 giugno 2007.

Siamo aperti tutte le domeniche dell'anno!

# ipercoop

SCONTO  
50%



Bermuda Errea Microfibra Adulto/JR  
~~Euro 25,00~~  
Euro 12,50

# Football POINT

SCONTO  
50%



Polo Errea Manica Corta Adulto/JR  
~~Euro 20,00~~  
Euro 10,00

## ULTIMI GIORNI DI VENDITA PROMOZIONALE ULTERIORI RIBASSI

Tuta Errea AAdulto/ JR  
~~Euro 35,00~~  
Euro 17,50



SCONTO  
50%

Tuta Sportiva Errea Microfibra  
~~Euro 49,50~~  
Euro 24,75



SCONTO  
50%

Tuta Legea Microfibra  
~~Euro 44,50~~  
Euro 22,25



SCONTO  
50%

Errea Metallica TF  
~~Euro 40,00~~  
Euro 20,00



SCONTO  
50%

Legea Krypton  
~~Euro 38,00~~  
Euro 19,00



SCONTO  
50%

Puma Orion  
~~Euro 80,00~~  
Euro 40,00



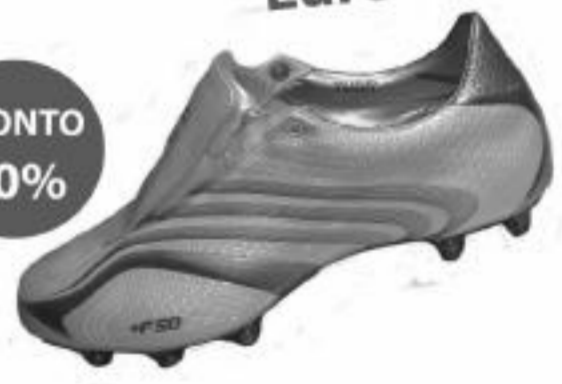
SCONTO  
50%

SCONTO  
50%



Puma King  
~~Euro 139,50~~  
Euro 69,75

F50 Tunit  
~~Euro 199,00~~  
Euro 99,50



SCONTO  
40%

Legea Tornado/Tempesta  
~~Euro 40,00~~  
Euro 20,00



SCONTO  
50%

Diadora Rigore TF  
~~Euro 30,00~~  
Euro 15,00



SCONTO  
50%

SCONTO  
50%



UHL MDR  
~~Euro 45,00~~  
Euro 22,50

- |                                     |               |
|-------------------------------------|---------------|
| SCARPE CALCIO-CALCETTO ADULTO/BIMBO | da Euro 10,00 |
| GUANTI PORTIERE                     | da Euro 10,00 |
| PANTA PORTIERE                      | da Euro 10,00 |
| PALLONI                             | da Euro 6,00  |
| COMPLETI PORTIERE MG + PANTA        | da Euro 15,00 |
| PANTALONCINI CALCIO                 | da Euro 4,00  |
| SCALDAMUSCOLI                       | da Euro 6,00  |

VIA DEI MILLE 85 LA SPEZIA 0187. 22637

s o l i d a r i e t à

IG in un libro il dramma di chi è colpito da paralisi

# Diario di una metamorfosi

di David Virgilio

Un tuffo in mare, un incidente in moto, una banale caduta dalle scale e all'improvviso, in un attimo, non si potrà più camminare, mai più. Sono raccolte in un libro le testimonianze di chi ha subito il trauma, fisico e psicologico, di una lesione spinale, di chi ha visto la propria quotidianità "rotta" per sempre.

Una storia corale che la psicologa **Silvia Pagani** ha trascritto in "Diario di una metamorfosi", un testo che ricostruisce, attraverso le parole dei protagonisti, le tappe che seguono un verdetto di paralisi.

L'ineredità, il rifiuto, l'adattamento e l'accettazione, e le emozioni che a esse si accompagnano: la paura, la rabbia, l'impotenza, la disperazione, la vergogna, ma anche la gioia per una nuova autonomia e la speranza di un futuro, malgrado tutto, ancora possibile.

È dunque un diario di un percorso di sofferenza, ma anche di avventurosa scoper-



ranza: "Speravo sempre, io che avevo il terrore d'entrare in una sala operatoria, in quel momento non vedevo l'ora di arrivarci, speravo che mi potessero rimettere a posto le gambe". È la storia di un'affannosa, vitale, ricerca: "cercare nell'anormalità la massima normalità è l'unica possibilità, non c'è altro modo di vivere la vita".

Questi alcuni brani tratti dal libro, presentato al Centro Allende alla Spezia.

Per l'occasione sono intervenuti l'attrice **Mimma Pieri**; il presidente dell'associazione Paratetraplegici Liguria **Antonio Cucco**; l'assessore al welfare **Cinzia Aloisini** e l'assessore all'urbanistica del Comune della Spezia **Massimo Federici**.

L'incontro è stato coordinato da **Mauro Borgia**, responsabile provinciale dell'associazione Paratetraplegici Liguria e consulente del sindaco **Giorgio Pagano** sulle tematiche dell'handicap.

ta e di rinnovata curiosità per la vita e per se stessi; ed è anche il racconto di chi vive accanto ad un disabile, talvolta senza capirlo, ma aiutandolo e sperando ugualmente.

È la storia di una metamorfosi, di una rinascita: "mi sono trovato da tutto bene a tutto male, non potevo crederci, avevo paura di dirmi che era tutto vero!" ma "non poter camminare non significa non poter amare"; di un'insopprimibile spe-

## Per i disabili una guida alle agevolazioni fiscali

Aggiornata alle novità contenute nella Finanziaria 2007, la guida descrive i benefici riservati ai disabili. Si parte dalle agevolazioni per i veicoli, dalla possibilità di detrarre dall'Irpef il 19% della spesa sostenuta per l'acquisto di un'auto, all'Iva agevolata al 4% sugli acquisti, fino all'esenzione dal bollo auto e dall'imposta di trascrizione sui passaggi di proprietà. Si passa, poi, ai maggiori sconti Irpef fino al 2006 per i figli portatori di handicap e alla maggiore detrazione Irpef dal 2007: fino al 31 dicembre 2006 spetta una deduzione dal reddito imponibile di 3.700 euro per ogni figlio disabile, che diminuisce in base al reddito conseguito nell'anno. Dal 1° gennaio 2007 le deduzioni sono state sostituite da detrazioni di imposta. Per i figli portatori di handicap spettano detrazioni di 1.120 euro per figli di età inferiore a 3 anni, e 1.020 euro per quelli oltre i 3 anni. Le detrazioni, però, diminuiscono all'aumentare del reddito fino ad annullarsi quando arriva a 95mila euro. La guida illustra anche la possibilità di detrarre dall'Irpef il 19% della spesa per sussidi tecnici e informatici, con Iva agevolata al 4%. Per i ciechi segnala la possibilità di detrarre le spese di acquisto e mantenimento del cane, mentre per i sordomuti c'è la possibilità di detrarre dall'Irpef il 19% delle spese per servizi di interpretariato. Per abbattere le barriere architettoniche è prevista la detrazione del 36% (del 41% per le spese sostenute dal 1° gennaio al 30 settembre 2006) sulle spese sostenute fino al 31.12.2007. Fra i benefici c'è anche la possibilità di dedurre dal reddito, nel limite di 1.549,37 euro, gli oneri contributivi per il personale addetto ai servizi domestici e all'assistenza personale o familiare.

## Alzheimer, al via un corso

L'Amas (associazione spezzina malattia di Alzheimer) rende noto che mercoledì 30 maggio alle 16, nella sala di via Anita Garibaldi, inizierà il corso di formazione gratuito per volontari, badanti, e famigliari di malati di Alzheimer. Il corso, organizzato con il centro servizi "Vivere Insieme", è tenuto da personale altamente qualificato e di lunga esperienza ospedaliera. L'Amas, inoltre, invita tutti coloro che lo desiderano, a inserire nella propria dichiarazione dei redditi il codice fiscale dell'associazione: 91049210114, firmando nell'apposito spazio previsto, in modo da destinare alla stessa associazione il cinque per mille.



La forza della disponibilità



**VOTA SCRIVENDO**  
**MARTINELLI**  
AMMINISTRATIVE 2007  
PER IL COMUNE DELLA SPEZIA

Prodotti alimentari tipici italo-romeni



RUMENIEN

Via Giulio della Torre, 105  
Canaletto  
328.8956352Prodotti tipici dell'Alto Adige:  
Stinco cotto e affumicato, speck, pancetta, e tante altre specialità.Prodotti tipici della Romania come birra e vino romeno, salse,  
marmelate di petali di rosa, dolci, gulas, e una grande varietà di prodotti da scoprire.

**ECOPLANIT**  
ENERGIE ALTERNATIVE

FORNITURE - INSTALLAZIONI - ASSISTENZA

IMPIANTI A ENERGIA SOLARE  
CALDAIE A LEGNA  
PELLETS - CIPPATO  
DISBRIGO PRATICHE REGIONALI  
PER FINANZIAMENTI

Via Buonviaggio, 187 - 19125 - La Spezia  
Tel. 0187.280271 • www.ecoplant.it • info@ecoplant.it

**NOI CI CREDIAMO  
SEMPRE CON VOI**

s p o r t

domani big match con il Rimini

# TUTTI ALLO STADIO C'È IN GIOCO LA SALVEZZA

di Diego Di Canosa

La cosa più esaltante della vittoria contro il Lecce è che quando subisci l'avversario per novanta minuti, il tuo portiere fa almeno quattro interventi che salvano la squadra dal tracollo, tu segni a pochi minuti dalla fine con l'unico tiro in porta che hai fatto, porti a casa tre punti di rapina, ti rendi conto che il dio del calcio, che pareva pronto a riprendersi quanto concesso dopo tanti lustri, ti ha messo nella sua lista nera ma, forse, non è ancora il tuo momento. Partite come quella in Puglia si vincono in un solo modo: un po' di fortuna (che va pur sempre cercata) e tanta, tanta voglia di crederci e lottare fino alla fine, nonostante la nave faccia acqua da tutte le parti e rischi di affondare da un momento all'altro. A Lecce abbiamo visto finalmente uno Spezia cinico, pragmatico che non ha paura di guardarsi allo specchio e di trovarsi brutto. Brutto sì, ma con carattere, che a noi piace davvero tanto e che vorremmo rivedere domani contro il Rimini.

Il match point, in questa pazzia pazzia stagione, è tornato nelle mani degli aquilotti e domani c'è davvero la possibilità di sferrare un colpo che se non è decisivo poco ci manca. Dopo ci saranno le trasferte proibitive di

Piacenza e di Torino contro la Juventus; nel mezzo la gara casalinga con il Treviso che potrebbe essere quella definitiva in un senso o nell'altro.

Stona certamente parlare di salvezza da conquistare in casa quando la vittoria al Picco non arriva dal 17 marzo (3 a 1 sull'Arezzo) e nelle ultime tre trasferte lo Spezia ha raccolto nove punti, ma visto il calibro degli avversari pare proprio che le due gare decisive siano quelle tra le mura amiche.

Questa alternanza di rendimento ha origine in quello che forse è il più grosso limite della gestione di quest'anno. Nell'idea di Soda c'era quella di costruire la salvezza al Picco, ricalcando il cammino dell'anno scorso. Per questo durante tutta la stagione abbiamo visto uno Spezia aggressivo e con atteggiamento offensivo in casa e, di contro, una squadra rinunciataria in trasferta.

Invece, ora lo sappiamo, in questa categoria ogni avversario, in casa o trasferta che sia, può far male se non si affronta con la giusta mentalità. È ovvio che giocare al Picco con il pubblico dalla tua ti aiuta, ma quando dall'altra parte ci sono campioni che al primo errore ti castigano è comunque dura.

Dà fiducia il fatto che, come dicevamo, nelle

ultime partite esterne lo Spezia sembra aver trovato l'equilibrio che ha cercato per tutta la stagione. Abbiamo visto una squadra operata che sa soffrire e colpire di rimessa. Una squadra non bella, umile e allo stesso tempo spietata. Una squadra che ci crede fino alla fine. È importante che la squadra giochi con questo atteggiamento fino alla fine del campionato, in casa o fuori, a cominciare dalla difficilissima gara di domani.

È indubbio che, pur essendo formato da individualità di spicco (anche dal punto di vista dell'ingaggio...), questo non è più il gruppo dell'anno scorso. Ma certe voci sulla correttezza di alcuni giocatori circolate nelle scorse settimane appaiono francamente ingenerose. Soprattutto quando riguardano giocatori che, comunque vada, hanno dato tanto alla causa aquilotta. In questo momento lo Spezia ha tutte le carte in regola per giocare la salvezza e conquistarla sul campo, processi sommari non basati su fatti concreti sono deleteri e destabilizzanti. Non è ancora il tempo dei bilanci, aspettiamo la fine del campionato. Ora, tutti insieme, sosteniamo le aquile per un'impresa che in queste condizioni ha lo stesso valore di quella compiuta lo scorso anno.



## Cari aquilotti, ora espugnatate il Picco

di Emanuele Costamagna

*Ci hanno preso gusto i nostri aquilotti a volare alto sulle terre straniere. Il gol di Varricchio ha infatti sancito la terza vittoria esterna consecutiva.*

*Questo successo ha un peso specifico rilevante perché ci permette di tenere il passo del Bari e di raggiungere la Triestina e il Frosinone tutti a quota 43 punti. Stacchiamo dopo diverse giornate il Modena che rimane a due lunghezze di distanza; il Verona è a meno 4, il Treviso a più 2. Se al Via del Mare non avessimo vinto saremmo finiti in bruttissime acque. Considerato che ultimamente gli aquilotti, nelle gare al Picco, hanno lasciato molti punti, e considerando la forza degli avversari, la sfida contro il Rimini è davvero un'incognita.*

*I romagnoli, vera rivelazione di questo torneo, sono reduci dal sorprendente ko interno con il Bari, condito dalle polemiche per l'arbitraggio, e scenderanno in campo agguerritissimi per non abbandonare la speranza di agganciare lo spareggio promozione. Mister Acori ha ai propri ordini una splendida rosa, su cui spiccano le figure del bomber Ricchiuti e del fantasista Jeda. Quattro mesi*

*fa, nella gara d'andata, lo Spezia si arrese con onore per due a uno, in un momento abbastanza altalenante di risultati.*

*La vittoria interna, per la formazione di Antonio Soda, manca dall'ottava giornata di ritorno, il 17 marzo scorso, quando maturò il tre a uno sull'Arezzo.*

*I nostri tifosi sono famelici di gioire nuovamente nel proprio stadio e per la propria squadra, ma per battere il Rimini servirà una gara maiuscola, una gara degna di chi vuole continuare a mantenersi nella serie cadetta senza passare, se possibile, dall'arena dei play-out.*

*È interessante ora andare a vedere quelli che saranno gli impegni, non certo facili, delle nostre dirette concorrenti: il Bari riceve il Genoa, l'Arezzo, a cui il Tar del Lazio potrebbe restituire i sei punti di penalità (e questo complicherebbe molto il quadro) ospita la Juventus.*

*Scontri diretti fra Vicenza e Lecce e fra Frosinone e Treviso. Il Modena va invece a Napoli, e il Verona a Mantova.*

*Se facciamo il nostro dovere, la classifica potrebbe sorriderci.*



ASSOCIAZIONE NAZIONALE AMMINISTRATORI CONDOMINIALI E IMMOBILIARI  
sede provinciale della spezia - via del mille 80 - tel. 0187 736650

orario di apertura martedì e giovedì ore 15/18

### Iscriviti !

Farei parte di una grande e storica associazione nazionale, che promuove cultura e formazione professionale nel campo della gestione ed amministrazione immobiliare.

L'iscrizione, oltre a godere della qualificazione professionale che l'appartenenza all'anaci conferisce, potrà accedere a:

- Polizza assicurativa rischi professionali
- Polizza tutela legale per i condomini amministrati
- Incontri di aggiornamento e studi
- Corsi di formazione
- Consulenze e prestazioni legali, tributarie, fiscali e tecniche a condizioni di particolare favore

L'associazione è affiancata da un Centro Studi Nazionale composto da alcuni dei più prestigiosi studiosi della materia in campo nazionale, e da Centri Studi Provinciali che consentono all'iscritto di avere sempre un riferimento tecnico e giuridico di primo ordine

### I CASI PRATICI DEL CONDOMINIO a cura del centro studi provinciale - direttore avv. massimo ginesi LE GARANZIE NEL CONTRATTO DI APPALTO

Accade frequentemente che il condominio appalti l'esecuzione di lavori edili che hanno ad oggetto la manutenzione straordinaria del fabbricato. Tali opere, una volta realizzate, godono di una duplice garanzia: l'una prevista dall'art. 1667 cod. civ. per difetti lievi e difformità di realizzazione e l'altra per vizi gravi, prevista dall'art. 1669 cod. civ. L'art. 1667 cod. civ. prevede che i vizi devono essere denunciati all'appaltatore entro sessanta giorni dalla scoperta e l'azione (giudiziale) per ottenerne l'eliminazione (o per ottenere il corrispettivo in denaro per le opere necessarie ad eliminare tali difetti) si prescrive in due anni dalla consegna dell'opera. L'art. 1669 cod. civ. prevede una garanzia assai più intensa e lunga che la giurisprudenza ha interpretato estensivamente - pur la norma facendo in rubrica riferimento a "rovina di edificio" - ritenendola applicabile a tutti quei "gravi difetti di costruzione che, incidendo profondamente sugli elementi essenziali, influiscano sulla solidità e la durata dello stesso". La garanzia è decennale, purché i vizi siano denunciati entro un anno dalla scoperta e l'azione giudiziale si prescrive in un anno dalla denuncia. La giurisprudenza ha da tempo ritenuto che "la norma di cui all'art. 1669 c.c., sebbene dettata in materia di appalto, configura una responsabilità extracontrattuale che, essendo sancita per ragioni e finalità di interesse generale, è estensibile al venditore che sia stato anche costruttore del bene venduto" ( Cass. 7634/2006). Trattandosi di responsabilità extracontrattuale avente natura pubblicistica, la garanzia di cui all'art. 1669 cod. civ. non potrà essere contrattualmente limitata ed il fatto che spesso nei contratti si legge "l'appaltatore garantisce l'opera per la durata di anni dieci" non costituisce altro che semplice enunciazione di un obbligo di legge e non di maggior favore della proposta contrattuale. Per quel che attiene il termine annuale per la denuncia dei difetti all'appaltatore - ai sensi dell'art. 1669 cod. civ. - la giurisprudenza interpreta ormai pacificamente come momento iniziale di decadenza non già la mera presa d'atto dei difetti ma la sufficiente consapevolezza relativamente alla natura, portata e riconducibilità dei medesimi alle opere svolte, consapevolezza che spesso si può ottenere solo attraverso una consulenza tecnica: non basterà osservare la macchia d'umido nel soffitto, ma si dovrà avere adeguata cognizione del fatto che tale macchia derivi dalla difettosa stesura della guaina impermeabilizzante sulla sovrastante terrazza appena ristrutturata dall'appaltatore. In caso di contestazione sulla tempestività della denuncia, l'onere della prova in giudizio di averla effettuata tempestivamente incombe al committente.

IG il compianto corridore spezzino fu protagonista di una memorabile impresa sullo Stelvio

# Torna il Giro d'Italia nel ricordo di Del Rio

di Valerio Cremolini

Sulla "Gazzetta della Spezia" del 19 maggio 2006 in un articolo dal titolo "Battistini, Natucci, Fontana... Tu chiamale, se vuoi, emozioni", ho avuto il piacere di ripercorrere la storia del Giro d'Italia, transitato nella nostra città e nei comuni vicini e magistralmente interpretato da ciclisti originari della nostra provincia. In quell'occasione non ho trascurato di ricordare l'eroica impresa di Aurelio Del Rio, atleta nativo di Bracelli, il cui nome è scritto negli annali della corsa rosa, per aver avuto l'ardire, l'8 giugno 1956, di anticipare sullo Stelvio niente meno che Charly Gaul e Federico Martin Bahamontes, prmissimi della classe sulle pendenze più vertiginose. Del Rio moriva all'età di settantannove anni proprio nei giorni in cui prendeva il via l'89° Giro d'Italia. Il Giro del 2007, nella sua tappa più lunga, ben 230 chilometri, che si correrà il 22 maggio da Lido di Camaiore al Santuario della Guardia (Ge), sarà particolarmente riconoscente alla memoria di Del Rio, "pirata" molti anni prima di Marco Pantani, per il foulard con il teschio che era solito indossare, con il traguardo speciale a lui dedicato, al culmine della ripida salita di Biassa (323 slm). Anche lo scorso anno i "giri" vennero accolti con grande entusiasmo e tantissimi sportivi raggiunsero i tornanti di Biassa per

applaudire la popolosa carovana multicolore e in particolare Ivan Basso, poi vincitore non senza polemiche sul traguardo finale di Milano e oggi al centro di una bruttissima vicenda che lo vede imputato, per sua stessa ammissione, quale cliente del medico spagnolo Eufemiano Fuentes, di tentato doping. La tappa spezzina "Livorno-Sestri Levante" fu vinta dallo spagnolo Joan Horrach Rippol e fu caratterizzata dalle ripetute cadute nella discesa del Braeco di Emanuele Sella e Manuele Mori.

Il tappone ligure che coinvolge quest'anno la nostra città, condurrà ancora una volta i corridori nello stupendo scenario delle Cinque Terre, per raggiungere Levanto e, con direzione Varese Ligure, scalare l'inedito Passo della Biscia (890 slm) e scendere verso Chiavari, Rapallo, Recco, Nervi e Quarto, località onorata con il "Traguardo Garibaldi". Infine la carovana attraverserà Genova sulla sopraelevata per poi affrontare l'impegnativa ascesa al Santuario della Guardia, con pendenze anche del 12%, fino all'arrivo a 660 m di quota. Il ciclismo è uno sport che annovera campioni e gregari e i successi di questi ultimi hanno sempre il sapore della mitica impresa. Non è mai facile vincere e lo è ancor più di rado per chi, destinato ad avere un ruolo di seconda linea, è chia-

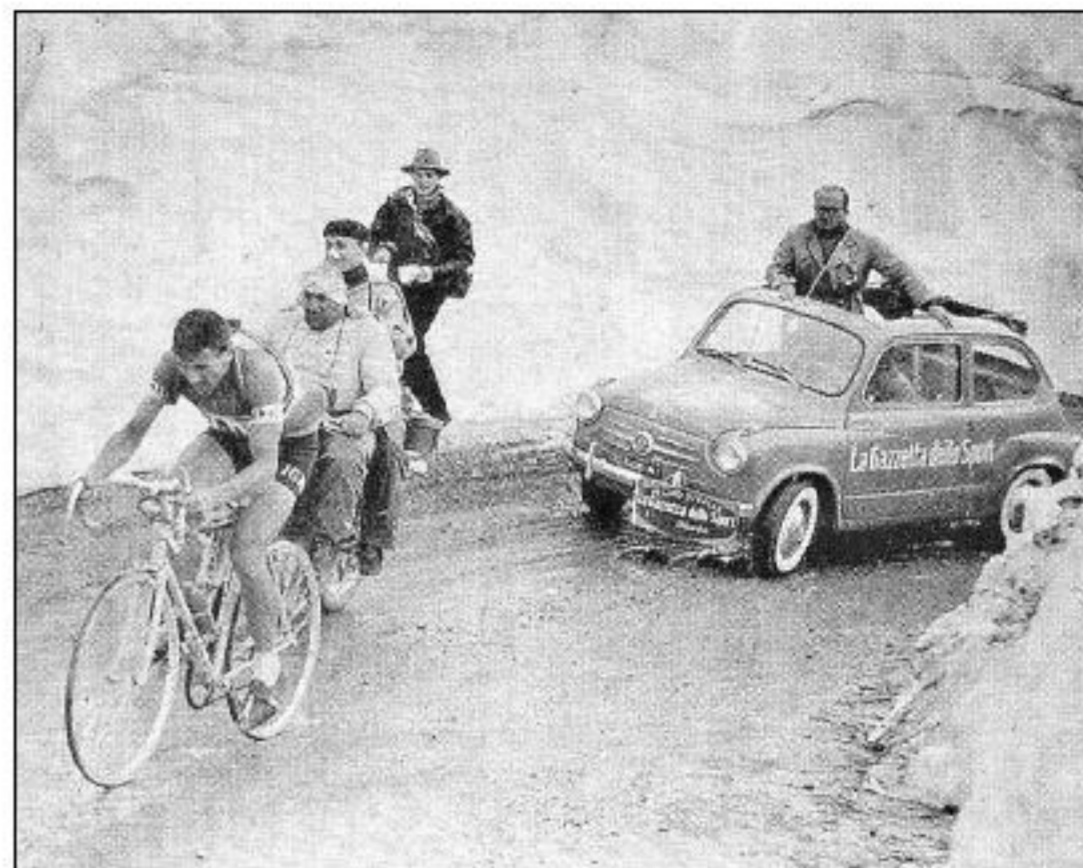
mato a sacrificarsi nell'assolvere i compiti di generoso servizio al proprio capitano. Ma la sofferenza è davvero di tutti. Non a caso, un grandissimo capitano, Fausto Coppi, affermava che "per essere campioni bisogna saper soffrire, saper resistere quando il caldo e la polvere soffocano, quando sei straziato dalla stanchezza e dallo sconforto, quando sei solo e sconfitto".

Chissà quali sensazioni avrà provato l'umile Aurelio Del Rio mentre, pedalata dopo pedalata, conquistava lo Stelvio. Per qualche momento avrà sentito risuonare le magiche parole di Mario Ferretti, indirizzate non al mitico "Campionissimo", ma alla sua persona. Lui, Aurelio Del Rio, era "l'uomo solo al comando", che precedeva Charly Gaul (eppure la "Sondrio-Merano" era la sua tappa) e l'altro indomito scalatore spagnolo Bahamontes.

Come noto, quella fu una pessima giornata per Gaul, che peggiorò la sua classifica a quasi 17' dalla maglia rosa Pasqualino Fornara.

L'angelo della montagna aveva però ancora molto da spendere e il giorno successivo la Trento-Bondone

segnò l'apoteosi della sua ricca carriera ciclistica. Il vento, la pioggia e la neve furono i temibili avversari del lussemburghese, che padroneggiò in una cornice invernale il Monte Bondone, vestì la maglia rosa e vinse il Giro d'Italia davanti a Fiorenzo Magni. Gaul si aggiudicò anche il Tour de France del 1958 e nuovamente il Giro d'Italia del 1959, illuminato da un'altra leggendaria impresa scolpita nella penultima tappa Aosta-Courmayeur, quando sulla salita del Piccolo San Bernardo travolse Jacques Anquetil, conquistando meritatamente la maglia rosa ed il suo secondo Giro. Dinanzi a simili personaggi, la figura di Aurelio Del Rio, testimone di vicende appartenenti a un ciclismo avventuroso e povero, solcato da immensi gesti atletici, ci sembra ancora più esaltante ed è giusto che dopo tanti anni gli vengano tributati dalla più importante corsa ciclistica italiana gli onori che merita. E Del Rio, con la sua semplicità, si sorprenderà di così tanto affetto.



LA SPEZIA  
Corso Nazionale 117  
Tel. 0187/510937  
Fax 0187/514050  
laspezia@gabetti.it  
www.gabetti.it

LA SPEZIA

# Gabetti

PROPERTY SOLUTIONS

SARZANA  
Via Landinelli, 53  
Tel. 0187/622800  
Fax 0187/606654  
sarzana@gabetti.it  
www.gabetti.it

## ZONA EST - LA SPEZIA

## BRAGARINA

In trifamiliare ottima posizione appartamento di vani 2,5 ristrutturato nuovo con terreno e cantina. € 126.000 chiavi in mano.

## PIAN DI FOLLO

Recente costruzione in posizione centrale ma panoramica, porzione semindipendente vani 5 giardino attrezzato, terrazza e box.

€ 250.000

## PERIFERIA SPEZIA

Zona verde direzione Valdurasca, indipendente di 160 mq. su due livelli, abitabile subito con 400 mq. di giardino, cantina e postauto.

€ 180.000 rif. 236

## CANALETTO

In splendida zona tranquilla senza traffico, prossimità parco, ristrutturato 4 vani con balcone e cantina. Unico

€ 180.000 rif. 403E/07

## MAZZETTA

Favoloso contesto residenziale e unico polmone verde vicino parco, piccolo stabile di soli 6 appart. Vani 5 con doppi servizi, terrazzi, cantina e postauto. € 300.000 rif. E304

## TERMO

Absolutamente indipendente, splendida, ristrutturata vani 4 + bilocale al grezzo collegato e giardino attrezzato recintato. Affare € 220.000 rif. 333

## PRATI DI VEZZANO

Splendida zona verde, residenziale, in palazzina con ascensore, vani 3 di oltre 70 mq. con box, cantina e posto auto. Ristrutturato. € 160.000

## BUONVIAGGIO

In piccola palazzina ottima posizione con vista mare, 5 vani ampia metratura ristrutturata, due terrazze, posto auto e box. € 280.000 rif. 363

## CANALETTO

Posizione tranquilla, luminosa, vani 4 ampia metratura, ristrutturato, soppalco, salone e balcone.

€ 165.000

## MAZZETTA

In recente palazzo con ascensore, posto auto e cantina, appartamento di vani 5 con balcone e ripostiglio. Solo nuda proprietà, affare € 225.000

## ZONA CENTRO - LA SPEZIA

## COLLI

In stabile d'epoca con vista panoramica, vani 4 abitabile subito con favolosa terrazza. Ottima posizione vicino parcheggio.

€ 270.000 rif. 40/05

## VIALE GARIBALDI

In ottimo palazzo d'epoca, appartamento ristrutturato di vani 4,5 con possibilità di ricavare 3 camere, particolari etnici, salone doppio e balcone.

€ 245.000 rif. 05/07

## PIAZZA GARIBALDI

In ottimo palazzo con ascensore, sovrastante piazza, ampio trilocale ristrutturato con due camere matrimoniali e dispensa.

€ 150.000 rif. 33/07

## CENTRO

Ottimo trilocale al secondo piano di piccolo stabile con balcone, termoautonomo e possibilità di ricavare seconda camera. Moderatamente arredato e abitabile subito.

€ 190.000 rif. 36/07

## CENTRO

Zona centrale, in palazzo d'epoca recentemente rimesso a nuovo, comodo appartamento di vani 4 con ripostiglio, soppalco, balcone e riscaldamento autonomo.

Da personalizzare negli interni.

€ 155.000 rif. E308C

## CENTRO

In stabile signorile d'epoca, appartamento al primo piano abitabile subito con finiture d'epoca. Cantina privata con ampia terrazza condominiale e balcone. Libero subito.

€ 270.000 rif. 16/07

## PIAZZA DEL MERCATO

In ottimo palazzo ricalificato, ampio 4 vani ristrutturato di circa 100 mq con ripostiglio, balcone, soppalchi e ascensore.

€ 220.000 rif. 15/07

## CENTRO

Quadrilocale in palazzo completamente rimesso a nuovo in zona comoda e servita. Sito al secondo piano con doppi balconi.

€ 210.000 rif. 04/07C

## OSPEDALE

In palazzo in ordine con ascensore appartamento di vani 4,5 con doppi terrazzi, ristrutturato, piano alto soleggiatissimo e luminoso.

€ 260.000 rif. 428C

## ZONA OVEST - LA SPEZIA

## FOSSITERMI

In ottimo palazzo con ascensore ed in zona verde e tranquilla, luminoso e soleggiato appartamento di 4 vani con ottime finiture e 2 balconi. € 235.000 rif 399

## FOSSITERMI

In ottima palazzina di recente ristrutturazione sia esterna che interna, in stabile con ascensore, signorile appartamento di 3 vani e ½ con possibilità di ricavare 2 camere. Posto auto. € 190.000 rif 419

## LA CHIAPPA

appartamento mansardato di 5 vani ben ristrutturato, con giardino di proprietà ed ingresso indipendente. Possibilità parcheggio privato. Termoautonomo.

€ 230.000 rif 12/07V

## PISCINE 2 GIUGNO

OCCASIONE: luminoso ed ampio tre vani con 2 camere recentemente ristrutturato in palazzina in ordine.

€ 120.000 rif 57/07

## FOSSITERMI-SCORZA

in zona servita appartamento di 4 vani con possibilità 3 camera ristrutturato termoautonomo € 180.000 rif 370

## ZONA TURISTICA E MARE

## CAMPAGLIA COLLINE DELLA SPEZIA

nel vecchio borgo, antico rustico con elementi particolari. Possibilità terreno vista golfo

€ 35.000 RIF E345 V

## FEZZANO DI PORTOVENERE

in semindipendente, appartamento recentemente ristrutturato con finiture di pregio e giardino attrezzato. 4 vani oltre ripostiglio per un'abitazione in un caratteristico borgo ligure ed a contatto con la natura.

€ 275.000 rif 54/07 V

## CADIMARE

vicinissimo al porto, ampio monolocale ben suddiviso tra zona giorno e zona notte.

€ 120.000 rif. 16 V

## PORTOVENERE

in costruzione fronte spiaggia, comodo e luminoso appartamento di 4 ampi vani con spaziosa terrazza vivibile e balconata fronte mare. Posto auto assegnato. Vano disimpegno al piano terra. Stupenda vista mare.

Tratt. In agenzia . rif 225V

## FEZZANO DI PORTOVENERE

nello storico borgo, luminoso appartamento con parziale vista mare di 4 ampi vani, moderatamente ristrutturato con ottimizzazione degli spazi e cura di particolari. € 320.000

## PORTOVENERE

comodo per spiaggia, porto e passeggiata, grazioso monolocale sito nel centro storico. Arredato e termoautonomo. € 220.000

# TU

# Arredi CONVIENE

**POLTRONA LETTO** 159 €



SCONTO IRRIPETIBILE 50%

**DIVANI** da 229 €



SCONTO IRRIPETIBILE 50%

**TU Arredi  
Conviene**

**TAVOLI** da 39 €  
**ALLUNGABILI**



SCONTO IRRIPETIBILE 50%

**TU Arredi  
Conviene**

**SEDIE** da 29 €  
**IN METALLO**



SCONTO IRRIPETIBILE 50%

**Corso Nazionale, 78 La Spezia**

**Tel: 0187 510900**

qualcosa di personale

IG

visitabile fino al 9 settembre

## La scultura fiorentina in mostra al Museo Lia

di Andrea Marmorì

L'esposizione dedicata alla scultura fiorentina e toscana in genere di età rinascimentale e del primo periodo barocco, inaugurata al Museo Lia il 9 maggio e visitabile fino al 9 settembre, prende l'avvio dall'importante mostra dedicata a **Pietro Tacca**, attualmente in corso a Carrara, città natale dell'artista.

La mostra del Lia, che è stata curata da chi scrive con la collaborazione di **Francesca Giorgi**, nasce proprio con l'intento di illustrare l'ambiente nel quale Pietro Tacca si trovò ad operare, con le necessarie premesse cinquecentesche e quindi gli esiti seicenteschi.

Un dialogo con l'importante esposizione monografica allestita al Centro internazionale per le arti plastiche di Carrara, come si è detto, esposizione che vuole restituire il giusto ruolo che spetta a Pietro Tacca, ruolo di certo centrale nella scultura tra manierismo ed età barocca. Nell'ottica di questo dialogo è stato predisposto un biglietto cumulativo che permette la visita congiunta alle due mostre, acquistabile al Museo Lia.

**Giambologna**, che quando dalle Fiandre giunge a Firenze ha poco più di venticinque anni, viene introdotto precocemente alla corte di **Francesco I**, e diventerà ben presto il più abile propugnatore dell'arte della corte medicea, prima di Francesco e poi di **Ferdinando**, i quali resteranno i gelosi detentori del

genio dell'artista.

Il Granduca attea a sue spese uno studio in Borgo Pinti con annessa fonderia, accanto all'abitazione dell'artista, e Giambologna organizza il proprio lavoro con l'ausilio di numerosi allievi, tra i quali



**Antonio Susini**, presente in mostra con due straordinari bronzi derivati da un modello del maestro per la camera da letto del Granduca e raffiguranti la Vergine e San Giovanni dolenti ai piedi della croce.

E in effetti a bottega, fornitissima di specialisti che prenderanno poi strada autonoma, operano artisti come Antonio Susini, come si è detto, **Pietro**

**Francavilla**, **Giovan Battista Foggini**, **Pietro Tacca**, appunto, discepoli in grado di soddisfare l'enorme richiesta di opere grazie agli stampi e alle matrici fornite dal Maestro.

**Giambologna** e **Ammannati** si dividono il merito dell'invenzione e della produzione di animali in bronzo, tutta una serie di volatili, selvatici e da cortile, che potevano essere a dimensione naturale, o a scala ridotta, come nel caso dell'Oca presentata in mostra, da Avery ricondotta con cautela alla produzione di **Giovanni Bandini**.

A Giambologna spetta poi la celeberrima invenzione del toro, desunto di certo da un modello romano ma



adattato al gusto contemporaneo, per quel senso del dinamismo e quella resa inconfondibile del movimento che divengono cifra distintiva.

Su questa stessa linea è presentato al pubblico lo splendido Cavallo in corvetta di **Ferdinando Tacca**, piccolo capolavoro del grande artista, figlio di Pietro e a lui successore nella carica di architetto e scultore di corte alla morte del padre avvenuta nel 1640. Attivo per la famiglia granducale, Ferdinando rispetto al padre sembra prediligere i bronzi di piccolo formato piuttosto che opere monumentali, esibendo sulla scia di Giambologna e di Pietro un'ineguagliabile abilità espressiva della resa dinamica.

Le Vedute di Firenze di **Giuseppe Zocchi**, pubblicate a metà del XVIII secolo, restituiscono l'immagine della città attraverso le piazze, le strade, i monumenti, limpidi ritratti urbani trasfigurati secondo il gusto del vedutismo di matrice veneziana, al quale Zocchi pare ossequioso dopo gli studi compiuti nella città lagunare. L'Arno, ora smisurato, assomiglia al Canal Grande e i grandi monumenti dinastici di Cosimo e Ferdinando, gli apparati scultorei rappresentati nella loro ineluttabile verità storica raccontano la Firenze degli artisti e dei committenti, dove i segni potenti e indelebili di Giambologna e Pietro Tacca si stagliano imperituri.

LA GAZZETTA  
della Spezia  
PROVINCIA

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE

**Direttore responsabile**  
Umberto Costamagna  
**Progetto grafico**  
Lilia Guida, Luca Crescenzi

**Redazione**  
Gino Ragnetti, Stefano Bozza  
(vice direttore), Emanuele Costamagna  
Francesca D'Anna, Thomas De Luca  
Filippo Lubrano, Arianna Orisi  
Luciano Secchi, Andrea Squadroni  
David Virgilio

**Fotografie**  
Cristiano Andreani

Testata giornalistica iscritta al  
Registro Stampe del Tribunale della  
Spezia con provvedimento n. 7/88

**Editore:** C & C Communication  
**Responsabile editoriale**  
Laura Cremolini  
**Responsabile operativo**  
Diego Di Canosa  
**Amministrazione e traffico**  
Mirko Monaco

**Vendite pubblicità**  
Marco Rebecchi  
Tel.: 335 423630

Email:  
redazione@lagazzettadellaspezia.it  
commerciale@lagazzettadellaspezia.it

**Direzione Redazione Pubblicità**  
Via Fontevivo 21/n - 19125 La Spezia  
Tel. 0187 283650 - fax 0187 1989250

**Stampa** Tipografia Fabbiani Spa  
Via Privata Oto, 19100 La Spezia

MESSAGGIO ELETTORALE



# LEGALITÀ, GIUSTIZIA, SOLIDARIETÀ

*Il Ministro Di Pietro ne ha fatto un programma*

## LORIANO ISOLABELLA

già Assessore Regionale al Bilancio

Consigliere Comunale

Presidente Collegio Sindacale ASL 5

### IL TUO CANDIDATO AL COMUNE E ALLA PROVINCIA

SABATO 19 MAGGIO DALLE ORE 16,30

INCONTRA GLI ELETTORI

PRESSO LA SEDE DI VIA DE NOBILI, 26 - 19121 LA SPEZIA

*"Ti prometto che sarò sempre dalla parte dei cittadini,  
a favore delle famiglie che fanno tanti sacrifici per i  
loro figli, a favore dei giovani in cerca di un lavoro  
sicuro, a favore degli anziani e dei malati che hanno  
diritto di essere assistiti dignitosamente, per una città  
più giusta e solidale"*

*Loriano Isolabella*

Committente: il candidato



**emporioduemila**  
VIA PADRE GIULIANI, 49 - LA SPEZIA  
**LE CAMERETTE**



# GRANDE SVENDITA!

## TUTTA LA MERCE A PREZZI MAI VISTI!

Vasto assortimento di camere e camerette per la gioia dei vostri bambini



### GRANDI AFFARI

### GRANDI SCONTI



### Pagamenti rateali a tasso 0%

emporioduemila  
STOCKHOUSE DEL MOBILE  
**LE CAMERETTE**



LA SPEZIA Via Padre Giuliani, 49 ang. Via Lunigiana - Tel 0187 599363